



Infrastrutture e Territorio

Provincia di Lucca

Infrastrutture e Territorio

La Verifica Integrata come metodologia per un'attività di governo partecipata.

Lucca, 26 Aprile 2006

Palazzo Ducale - Sala ex Corte d' Assise

Il territorio provinciale è caratterizzato da una consistente dispersione insediativa che interessa le aree di pianura e che richiederebbe un elevato livello di infrastrutturazione, ramificato e gerarchicamente ordinato. La mancanza di un'adeguata risposta alla domanda di mobilità che un territorio così ricco di attività e di funzioni richiede, genera criticità con le quali la comunità deve fare i conti ogni giorno, con importanti riflessi sulla qualità di vita della popolazione e sulle attività economiche che sul territorio sono insediate. Ogni strategia di sviluppo non può prescindere dal livello di qualità ambientale del contesto di riferimento, al cui innalzamento devono concorrere in maniera sinergica tutte le azioni di governo del territorio. Ciò significa che gli interventi proposti per raggiungere gli obiettivi che ogni amministrazione si pone, devono concorrere a migliorare le condizioni del territorio, "dialogare" fra loro creando una coerenza complessiva nelle azioni. Questo aspetto, opportunamente gestito e verificato, consente di rispondere in modo organico ai bisogni della comunità e di investire correttamente le risorse economiche.

Tali considerazioni, che appartengono alla coscienza del buon governo, stanno alla base degli atti di pianificazione territoriale che gli enti locali sviluppano in attuazione dei criteri e degli indirizzi della legge in materia di governo del territorio. Il Piano territoriale di coordinamento provinciale, i Piani strutturali dei comuni ed i Regolamenti urbanistici hanno il compito di definire, a varia scala e in un quadro di riferimento organico e multidisciplinare, un assetto urbanistico improntato ai principi di sostenibilità ambientale che renda coerenti gli insediamenti e le relative infrastrutture. Previsioni che, negli atti di pianificazione territoriale, sono sottoposte alla valutazione ambientale strategica, da intraprendersi fin dalle prime fasi della elaborazione e preliminarmente a qualunque determinazione impegnativa in modo da consentire la scelta motivata fra possibili alternative.

Nel ricercare soluzioni alla domanda di mobilità è necessario tenere in considerazione l'integrazione fra le diverse modalità di trasporto e, nel caso di nuove infrastrutture, individuare tracciati a basso impatto, con un consumo di suolo limitato all'essenziale, attraverso progetti che si configurino come una reale "opportunità" per concorrere alla riqualificazione del territorio interessato. La realizzazione di una nuova infrastruttura deve essere supportata, fin dalle fasi della previsione urbanistica e accompagnata, nelle successive fasi di progettazione, da un'attiva partecipazione che garantisca l'interpretazione delle reali esigenze territoriali e la ricerca di una soluzione il più possibile condivisa. Con il presente convegno si intende confermare l'assoluta necessità di ricondurre la previsione di nuove infrastrutture e gli indirizzi della progettazione, rispondente ai principi sopra richiamati, alla competenza degli enti locali in quanto gli unici in grado di garantire un reale processo partecipato proponendo, nel contempo, una metodologia sperimentata che consenta di perseguire tali obiettivi.

Programma:

Coordina *Francesca Marzotto Caotorta*

15.30	Andrea Tagliasacchi Presidente della Provincia di Lucca	17.00	Vincenzo Maria Curti Politecnico di Milano, Dipartimento BEST <i>Infrastrutture e territorio: alcuni esempi di una corretta integrazione</i>
16.00	Francesca Lazzari, Riccardo Gaddi Provincia di Lucca <i>Il sistema tangenziale di Lucca. Il parere espresso dalla Provincia sul progetto proposto da ANAS e la opportunità di una diversa impostazione progettuale.</i>	17.30	Maria Rosa Vittadini Università IUAV di Venezia <i>La pianificazione della mobilità</i>
16.30	Sergio Beccarelli Società Policreo s.r.l. <i>Il caso di studio per la verifica della viabilità di completamento dell'asse intermedio di scorrimento in Versilia</i>	19.00	Riccardo Conti Assessore al territorio e alle infrastrutture della Regione Toscana